



SETTORE SOCIO FORMATIVO
UFFICIO CASA

AVVISO PUBBLICO

PER

ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNO 2016

(Decreto Legge 31/08/2013 n. 102 articolo 6 comma 5

Decreto Ministero Infrastrutture del 14/05/2014 n. 202

Deliberazione G.R. Campania n. 628 del 15/11/2016 di approvazione delle linee guida per
l'accesso al fondo)

Il presente Avviso é finalizzato all'accesso al fondo **anno 2016** destinato agli inquilini morosi incolpevoli, in favore dei cittadini residenti, destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida, titolari di contratti ad uso abitativo, regolarmente registrati, di immobili ubicati sul territorio comunale che non siano di edilizia residenziale pubblica e non appartengano alle categorie catastali A1, A8 ed A9.

1. - CRITERIO DI DEFINIZIONE DI MOROSITÀ INCOLPEVOLE

Per **morosità incolpevole** si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo per la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

1.1- Sono **morosi incolpevoli** gli inquilini che non hanno potuto provvedere al pagamento del canone locativo in seguito alla perdita o alla consistente riduzione della loro capacità reddituale dovuta a una delle cause di cui al successivo punto 1.2 del presente avviso.

Il motivo della perdita o della consistente riduzione reddituale si deve essere verificato successivamente alla stipula del contratto di locazione per il quale è stata attivata la procedura di rilascio e prima dell'inizio della morosità.

La consistente riduzione di reddito si verifica quando il canone di fitto annuo incide sul reddito oltre il 30%, a partire da almeno uno degli anni in cui si è verificata una delle cause sotto elencate e sino a quello in cui insorge la morosità stessa. La verifica è effettuata considerando il canone di locazione (escluse spese accessorie) e il reddito complessivo del nucleo familiare ai fini IRPEF.

Per i casi di malattia grave o infortunio di cui al successivo punto f) dal reddito complessivo del nucleo familiare ai fini IRPEF saranno detratte le spese mediche validamente documentate.

1.2 - La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- a) perdita del lavoro per licenziamento, escluso quello per giusta causa per giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie, tranne nel caso in cui queste ultime siano riconducibili a una prolungata mancanza della retribuzione;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

- e)** cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- f)** malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- g)** diminuzione della capacità reddituale dovuta a precarietà lavorativa, divorzio, separazione legale.

2. RISORSE

Le risorse sono state quantificate dalla Regione Campania in € 151.534,00, giusto decreto dirigenziale n. 153 del 22/11/2016 del Dipartimento delle Politiche Territoriali.

La materiale erogazione dei contributi è subordinata alla assegnazione delle risorse da parte della Regione Campania e nei limiti delle stesse, nonché alla concreta destinazione del contributo dichiarata nella domanda da parte del richiedente.

3. REQUISITI

Per ottenere il contributo devono ricorrere, **alla data della domanda**, i seguenti requisiti:

- A)** essere residente nel Comune di Salerno da almeno un anno;
- B)** essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida, senza che ci sia stata ancora esecuzione dello sfratto;
- C)** essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili di edilizia residenziale pubblica e quelli appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9);
- D)** essere residente anagraficamente nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno; l'anno di residenza è valutato con riferimento alla data dell'atto di intimazione di sfratto.
- E)** possedere un I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- F)** essere cittadino italiano, di un paese dell' U.E., ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all' U.E., possedere un regolare titolo di soggiorno;
- G)** possedere, unitamente al proprio nucleo familiare, il requisito di cui all'art. 2 lettera c della legge Regione Campania 2 luglio 1997 n. 18 (non titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile e adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare). L'adeguatezza dell'immobile al nucleo é verificata applicando i parametri di cui all'art. 2 lett. c) 2° cpv della stessa L.R. n. 18/1997;
- H)** non aver già beneficiato dei contributi di cui al D.M. n. 202 del 14.5.2014 per effetto di precedenti bandi.

4. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

In esecuzione del Decreto Ministero Infrastrutture n. 202 del 14/05/2014 e della deliberazione della Giunta Regione Campania n. 628 del 15/11/2016 di approvazione delle linee guida per l'accesso al fondo, sono beneficiari del contributo gli inquilini che si trovino nella condizione di morosità incolpevole (vedi punto 1) e destinatari di un procedimento di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida, senza che ci sia stata ancora esecuzione dello sfratto, oppure destinatari di provvedimento di rilascio esecutivo.

5. IMPORTO E FINALITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo potrà essere utilizzato:

5.1 - per sanare la morosità accumulata nei confronti del proprietario. Ai fini della materiale erogazione é necessario che il contratto oggetto di causa abbia una durata residua di almeno due anni, che il proprietario si impegni all'estinzione del giudizio e a mantenere in essere il contratto almeno per la durata residua. Per tali casi il contributo non potrà essere superiore all'importo complessivo della morosità accumulata e comunque fino ad un **massimo di € 8.000,00.**

5.2 - per il ristoro, anche parziale in favore del proprietario che acconsenta al differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Per tali casi il contributo è graduato in funzione del numero dei mesi di differimento con un minimo di mesi sei e comunque fino ad un **massimo di € 6.000,00.** Quindi:

- 6 mensilità del canone indicato nel contratto, in caso di rinvio per 6 mesi e comunque nella misura massima di 3.000 euro;
- 9 mensilità del canone indicato nel contratto, in caso di rinvio per 9 mesi e comunque nella misura massima di 4.500 euro;
- 12 mensilità del canone indicato nel contratto, in caso di rinvio per 12 mesi e comunque nella misura massima di 6.000 euro.

5.3 per il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. Per tali casi il contributo non potrà essere superiore all'importo di tre mensilità del canone convenuto e comunque fino ad un **massimo di € 3.000,00.**

5.4 per stipulare un nuovo contratto di locazione per un alloggio diverso da quello oggetto del provvedimento di rilascio. Per tali casi il contributo non potrà essere superiore all'importo complessivo necessario per il deposito cauzionale e per il pagamento del canone mensile di locazione fino alla capienza del limite **massimo del contributo di € 12.000,00.**

5.5 I contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo assegnato al Comune, subordinatamente al deposito presso il competente ufficio, entro i termini prescritti, della documentazione attestante le circostanze di cui ai suddetti punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4.

(punto 5.1: atto di impegno del proprietario all'estinzione del giudizio e a mantenere in essere il contratto almeno per la durata residua; punto 5.2: formale atto di differimento dell'esecuzione dello sfratto; punto 5.3 : nuovo contratto di locazione, debitamente registrato, con obbligo del proprietario alla consegna ad avvenuto versamento del deposito cauzionale; punto 5.4 : nuovo contratto, debitamente registrato, verbale di rilascio dell'immobile oggetto del provvedimento di sfratto).

I contributi saranno trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio previo formale accordo e liberatoria dell'inquilino.

6 . MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Le domande devono essere redatte e sottoscritte utilizzando esclusivamente l'apposito modulo che può essere scaricato dal sito web ufficiale del Comune: www.comune.salerno.it e dal sito web dell' Ambito Territoriale S5: www.pianosociales5.it

Il modulo di domanda può essere anche ritirato, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,30 alle ore 17,30, presso:

- Segretariato Sociale n° 1 - via Bartolomeo Prignano;
- Segretariato Sociale n° 2 - via Paolo De Granita;
- Segretariato Sociale n° 3 - via Onorato Da Craco;
- Segretariato Sociale n° 4 - via Guido Vestuti, presso Centro Sociale;

- Segretariato Sociale n° 5 - via Guido Vestuti, presso Centro Sociale;
- Ufficio Casa – via San Domenico Savio, n° 4.

Il modulo di domanda deve essere compilato in ogni sua parte e deve essere allegata la documentazione richiesta, nonché ogni altro documento ritenuto utile a comprovare il possesso dei requisiti.

La domanda può essere presentata **dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al 31/12/2017.**

Saranno prese in considerazione le domande consegnate entro tale termine e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Pena l'esclusione, la domanda, con la documentazione di cui al successivo punto 8, **deve essere consegnata** presso l'Archivio Generale – Ufficio Protocollo del Comune.

Non è ammessa nessun'altra modalità di presentazione della domanda.

7. TRATTAZIONE DELLE DOMANDE, PRIORITÀ E RISERVE

Le pratiche saranno istruite secondo l'ordine cronologico del n.ro di protocollo di arrivo apposto dal Comune di Salerno.

Il termine per la conclusione del procedimento di verifica della condizione di morosità incolpevole è di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Tale termine non potrà essere ridotto in relazione all'imminenza dell'esecuzione dello sfratto.

La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

Al termine dell'istruttoria della domanda, il competente ufficio provvederà:

- a comunicare all'interessato l'esito delle verifiche effettuate in ordine al possesso dei requisiti di accesso e delle condizioni di incolpevolezza della morosità, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14/5/2014, n. 202, e dalla deliberazione della Giunta della Regione Campania citate in premessa.;
- a richiedere il deposito dell'ulteriore documentazione di cui al punto 5.5 del presente avviso.

Il procedimento per la liquidazione del contributo erogabile alle domande di esito positivo e complete della documentazione di cui al punto 5.5, avverrà mensilmente e fino **ad esaurimento delle risorse disponibili**, secondo l'ordine cronologico del rispettivo n.ro di protocollo apposto dal Comune di Salerno e con priorità in base alle seguenti condizioni dei concorrenti e secondo l'ordine di elencazione delle stesse:

- famiglie con presenza di almeno un ultrasettantenne, per numero decrescente di anziani e, a parità, per ordine decrescente della somma dell'età degli anziani presenti;
- famiglie con presenza di almeno un minore, per numero decrescente di minori e, a parità, per ordine decrescente della somma dell'età dei minori presenti;
- famiglie con presenza di almeno un componente con invalidità accertata non minore del 74%, per numero decrescente di invalidi presenti e, a parità, secondo la maggiore percentuale di invalidità e, a parità, per età decrescente;
- famiglie con presenza di almeno un componente in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
- valore ISEE più basso.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 8.1** - fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 8.2** - copia del permesso di soggiorno o copia della richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno o copia della carta di soggiorno (per cittadino non appartenente all'UE)
- 8.3** - dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.) , resa dal concorrente ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013, completa dei fogli allegati, debitamente compilata e sottoscritta in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- 8.4** - attestazione I.S.E./I.S.E.E. determinata e resa dall'I.n.p.s. ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013;
- 8.5** - copia del certificato di invalidità con l' indicazione della percentuale;
- 8.6** - copia del contratto di locazione registrato;
- 8.7** - copia del provvedimento giudiziale di separazione o divorzio (*solo se sussiste*);
- 8.8** - copia della intimazione dello sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- 8.9** - dichiarazione del proprietario dell'alloggio oggetto di causa attestante l'importo della morosità o altra documentazione equipollente;
- 8.10** - attestazione di malattia grave o infortunio resa dal medico curante o dall'A.S.L. di appartenenza (*del concorrente e/o di uno o più componenti il nucleo familiare*);
- 8.11** - copia delle fatture / ricevute fiscali relative alle spese mediche;
- 8.12** - dichiarazione del concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di avvenuto decesso di uno o più componenti il nucleo di famiglia percettori di reddito;
- 8.13** - documentazione attestante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale riferita ad almeno una delle cause di cui al punto 1.2 del presente.

La mancata presentazione della domanda e della documentazione, nei luoghi e secondo le modalità indicate nel presente Avviso Pubblico, determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda stessa.

9. COMPATIBILITÀ CON ALTRI CONTRIBUTI.

- 9.1** - Il contributo economico, eventualmente derivante dal presente avviso, è compatibile con il contributo economico che potrebbe essere assegnato allo stesso richiedente in base alla sua partecipazione anche al concorso per la erogazione del contributo a sostegno del canone di locazione, già pubblicato dal Comune di Salerno per l'anno 2015.
- 9.2** - In ogni caso la somma dei due contributi economici, eventualmente concessi allo stesso cittadino richiedente, non potrà superare il canone annuo di locazione indicato nel contratto.

10 . RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il responsabile del procedimento relativo al presente Avviso Pubblico è il Dirigente del Settore Socio Formativo del Comune di Salerno con sede in Via La Carnale n. 8.

L'Amministrazione comunale provvederà ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione prodotta dai concorrenti, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso e di quelle messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dall'Agenzia del Territorio, nonché di quelle acquisibili presso altri enti.

L'accertamento d'ufficio di circostanze diverse da quelle dichiarate e/o documentate sarà motivo di esclusione e/o di decadenza dal beneficio.

Nei casi accertati di falsa dichiarazione sarà disposta la decadenza dal beneficio e si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria.

L'elenco dei nominativi dei richiedenti in possesso dei requisiti per l'accesso al contributo sarà trasmesso alla Prefettura di Salerno ed alla Guardia di Finanza.

La procedura amministrativa di cui al presente avviso si concluderà entro il

31/12/2017 e comunque all'esaurimento del fondo assegnato.

PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico ed il relativo modello di domanda sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Salerno, www.comune.salerno.it e sul sito web dell' Ambito Territoriale S5: www.pianosociales5.it

Salerno, 27 dicembre 2016

Il Dirigente del Settore Socio Formativo

Dott. Rosario Galiulo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosario Galiulo', written over a horizontal line.